



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

**Responsabile di settore: MELE SARA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4561 del 21-06-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 21038 - Data adozione: 14/12/2018**

Oggetto: Deliberazione della G.R. n. 1129/2018. Contributi regionali per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali. a.s. 2017/2018. Assegnazione e contestuale liquidazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/01/2019

Numero interno di proposta: 2018AD022635

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il Programma di Governo 2015 – 2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 30 giugno 2015, n. 1;
- il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, ed in particolare il Pr 12 “Successo scolastico”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 97 del 20/12/2017 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018. Approvazione”, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è prevista la realizzazione di interventi a sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie;
- l'Art. 4 ter della Legge Regionale n. 32/2002 nel quale è stabilito che la Regione deve:
  - favorire il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo:
    - a) la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia;
    - b) il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
    - c) la promozione del coordinamento organizzativo e pedagogico tra le scuole dell'infanzia;
    - d) il supporto alle scuole nell'implementazione del sistema informativo dell'istruzione;
  - sostenere le seguenti scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione):
    - a) scuole dell'infanzia gestite da enti locali;
    - b) scuole dell'infanzia private.
- la Deliberazione della G.R. n.1129 del 15-10-2018 nella quale sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali per l'anno scolastico 2017/2018, stabilendo in particolare che la ripartizione delle relative risorse debba essere effettuata tenuto conto delle informazioni disponibili sul Sistema informativo regionale, sulla base dei seguenti criteri:
  - 50% sulla base del numero di studenti frequentanti le scuole;
  - 50% sulla base del numero di sezioni facenti parte delle scuole;
- la Legge regionale 5 dicembre 2018, n. 69 “Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020. Seconda variazione”, nella cui relazione illustrativa si precisa che gli ulteriori stanziamenti di spesa riguardano, tra l'altro, le risorse per il sostegno alle scuole dell'infanzia per un importo pari a 2,1 mln di euro;
- la deliberazione della G.R. n. 1378 del 10/12/2018 nella quale sono state recepite le risorse aggiuntive di cui alla seconda legge di variazione al bilancio ex L.R. n. 69/2018, ed in particolare € 2.100.000,00 sul capitolo 61029 del bilancio regionale annualità 2018, che possono essere destinate al sostegno dell'offerta di servizi delle scuole dell'infanzia paritarie private;

Ritenuto opportuno pertanto sostenere le Amministrazioni comunali che ampliano l'offerta dei servizi nelle scuole dell'infanzia paritarie, sia gestite direttamente oppure attraverso apposite convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie private, al fine di garantire il soddisfacimento della domanda dell'utenza;

Preso atto delle rilevazioni effettuate dal Sistema informativo scuole dell'infanzia (SISIP) relative al numero delle sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali presenti sul territorio

della Regione Toscana, funzionanti durante l'anno scolastico 2017/2018 e pervenute all'amm.ne regionale;

Preso atto che le risorse disponibili trovano allocazione sui capitoli 61029 e 61030 del Bilancio regionale 2018 per un importo complessivamente pari a € 5.658.160,00, sui seguenti capitoli del bilancio regionale annualità 2018:

- 61029 - scuole dell'infanzia paritarie private: € 4.258.160,00, di cui € 2.158.160,00 a valere sulla prenotazione generica 20183106 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1129/2018;
- 61030 - scuole dell'infanzia paritarie degli enti locali: € 1.400.000,00 a valere sulla prenotazione generica 20183107 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1129/2018;

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione dei contributi regionali disponibili per l'anno scolastico 2017/2018 tra le Amministrazioni comunali toscane interessate sulla base dei criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n. 1129/2018, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno altresì approvare le modalità di gestione e rendicontazione dei contributi in oggetto, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi regionali;

Ritenuto opportuno altresì procedere contestualmente alla liquidazione di quanto assegnato e impegnato con il presente provvedimento, precisandosi che le amministrazioni beneficiarie debbano presentare entro il 31 maggio 2019:

- il modulo di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la rendicontazione dei contributi assegnati per le scuole dell'infanzia paritarie degli enti locali;
- il modulo di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la rendicontazione dei contributi assegnati per le scuole dell'infanzia paritarie private;

Ritenuto opportuno stabilire, in ordine al riconoscimento del contributo assegnato ed erogato con il presente provvedimento che:

- la mancata presentazione dei moduli C e D, così come la loro errata o parziale compilazione, costituisca motivo di revoca totale del contributo assegnato e liquidato;
- potrà procedersi alla revoca parziale dei contributi qualora le amministrazioni comunali rendicontino solamente una quota parte delle risorse assegnate con il presente atto;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di dover impegnare e contestualmente liquidare la somma complessivamente pari a € 5.658.160,00, sul bilancio regionale annualità 2018, come dettagliatamente indicato nell'allegato A, di cui:

- capitolo 61029 - scuole dell'infanzia paritarie private: € 4.258.160,00 (per € 4.099.794,11 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 158.365,89 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), di cui € 2.158.160,00 a valere sulla prenotazione generica 20183106 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1129/2018;
- 61030 - scuole dell'infanzia paritarie degli enti locali: € 1.400.000,00 (cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003) a valere sulla prenotazione generica 20183107 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1129/2018;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Valutato che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto:

- la gestione delle scuole dell'infanzia comunali così come il convenzionamento con le scuole dell'infanzia paritarie private non sono da considerarsi attività economica delle amministrazioni comunali, in quanto attività che rientrano a pieno titolo tra le attività istituzionali di tali enti;
- è una misura generalizzata in favore di tutte le scuole dell'infanzia paritarie comunali e private che non determina un vantaggio a favore di alcune imprese o settori o aree geografiche del territorio regionale;

Accertato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non si è provveduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Vista la Decisione n. 16 del 15/05/2017 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e d'investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n.13 del 29/11/2016;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2017, n. 79 con la quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 8/01/2018 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

## DECRETA

1- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa alla ripartizione dei contributi regionali disponibili per l'anno scolastico 2017/2018 per le scuole dell'infanzia paritarie tra le Amministrazioni comunali toscane interessate sulla base dei criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n. 1129/2018, così come risulta dall'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare alle amministrazioni comunali € 4.258.160,00 per le scuole dell'infanzia paritarie private e € 1.400.000,00 per le scuole dell'infanzia paritarie degli enti locali;

3. di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessivamente pari a € 5.658.160,00, sul bilancio regionale annualità 2018, come dettagliatamente indicato nell'allegato A, di cui:

- capitolo 61029 - scuole dell'infanzia paritarie private: € 4.258.160,00 (per € 4.099.794,11 cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003 e per € 158.365,89 codice V livello piano dei conti U.1.04.01.02.005), di cui € 2.158.160,00 a valere sulla prenotazione generica 20183106 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1129/2018;
- 61030 - scuole dell'infanzia paritarie degli enti locali: € 1.400.000,00 (cod. V livello piano dei conti U.1.04.01.02.003) a valere sulla prenotazione generica 20183107 assunta sul medesimo capitolo con la deliberazione della G.R. n. 1129/2018;

4. di approvare le modalità di gestione e rendicontazione dei contributi in oggetto, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che devono essere rispettate dalle amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi regionali;

5. di stabilire che le amministrazioni beneficiarie, al fine del riconoscimento dei contributi assegnati con il presente provvedimento, debbano presentare entro il 31 maggio 2019:

- il modulo di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la rendicontazione dei contributi assegnati per le scuole dell'infanzia paritarie degli enti locali;
- il modulo di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la rendicontazione dei contributi assegnati per le scuole dell'infanzia paritarie private;

6. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973;

7. di stabilire, in ordine al riconoscimento del contributo assegnato ed erogato con il presente provvedimento, che:

- la mancata presentazione dei moduli C e D, così come la loro errata o parziale compilazione, costituisca motivo di revoca totale del contributo assegnato e liquidato;
- potrà procedersi alla revoca parziale dei contributi qualora le amministrazioni comunali rendicontino solamente una quota parte delle risorse assegnate con il presente atto;

8. di precisare che i contributi concessi con il presente provvedimento non costituiscono aiuti di Stato/de minimis, per le motivazioni riportate in premessa;

9. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

10. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni beneficiarie dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il dirigente

*Allegati n. 4*

- C Allegato C*  
*72a9812915537e8839a22afa28e45e752c71e1bfb3e0d1be57fc411ea37363c1*
- D Allegato D*  
*7c59e9c8bfd569efa44c41f65bbbc9cd98ecbe78232b9822c32511abe4cd7a03*
- A Allegato A*  
*1ed76caf0db201223a7f82ead280f5d4893d3c6325af547a3d2da3b1d95b50d4*
- B Allegato B*  
*2ee8db8cbee61103b7dcef7454e7f43f1cd7903584a04e459ab7d034eeade787*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**